

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. VOLPI"
ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017**

Programmazione di Italiano classe I
Prof./Prof.ssa

<u>TRAGUARDI FORMATIVI COGNITIVI</u>	ESPERIENZE DIDATTICHE DISCIPLINARI	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA)
<p>1. RISOLVERE PROBLEMI: Comprende e risolve problemi (indicatori disciplinari) / Di fronte ai problemi utilizza procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione (indicatori disciplinari).</p> <p>2. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Stabilisce relazioni di causa-effetto (indicatori disciplinari) /Si fa domande sensate (indicatori disciplinari) .</p> <p>3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Interpreta dati, eventi e fenomeni (indicatori disciplinari) / Formula ipotesi (indicatori disciplinari).</p> <p>4. COMUNICARE: Comprendere / Rappresentare: Esprime ed argomenta le proprie opinioni con linguaggio verbale appropriato (indicatori disciplinari) / Comprende e sa esprimersi utilizzando codici diversi (indicatori disciplinari).</p> <p><u>TRAGUARDI FORMATIVI METACOGNITIVI</u></p> <p>5. IMPARARE AD IMPARARE: Impegno: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica e accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / Sa riconoscere i propri successi e insuccessi attribuendoli a cause interne e/o esterne.</p> <p>Motivazione: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / È interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola ed è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende.</p> <p>Attenzione: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando ed è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / Durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>6. PROGETTARE: Capacità di perseguire uno scopo: Pianifica le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare / Pianifica le sue attività ed interventi in base al tempo a sua disposizione.</p> <p>Organizzazione: È sempre fornito del materiale necessario ed organizza il tempo di studio / Organizzare concretamente e cognitivamente i materiali che utilizza.</p> <p>Autonomia: Tenta di risolvere per proprio conto il compito affidatogli ed esercita autoverifica nelle varie fasi del suo lavoro/ Di fronte ad una situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla e prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo.</p>	<p><i>(Esperienze didattiche disciplinari – d'aula, di laboratorio, di carattere extrascolastico – per il conseguimento degli obiettivi formativi d'Istituto):</i></p> <p>in aula (metodi e strumenti): <u>metodo:</u> impostazione dialogica delle lezioni, lettura orientativa e guidata dei materiali, lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi, lettura a voce alta dell'insegnante lavori di gruppo, discussioni e dibattiti, ricerche in classe, questionari, esecuzione di lavori pratici quali cartelloni, grafici. lavori di gruppo</p> <p><u>strumenti:</u> testi scolastici : Antologia in adozione, altri testi, fotocopie, riviste, quotidiani, computer</p> <p>in laboratorio: - Visione di documentari e film a carattere storico o di costume o di particolare interesse per i ragazzi. - simulazioni, ricerche attraverso internet ed in biblioteca, attività legate alla storia o alla storia dell'arte: - attività di scrittura creativa</p> <p>nell'extrascuola: incontri con esperti, visite a:</p> <p>PROGETTO Cittadino amico Finalità: <i>Stimolare nei ragazzi un interesse consapevole e strutturato verso il territorio in cui vivono e le sue</i></p>	<p>CONOSCENZE <i>Riferite a:</i></p> <p>uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>per l'ascolto:</i> le strategie essenziali per l'ascolto attivo; le modalità per prendere appunti mentre si ascolta; i processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà; • <i>per il parlato:</i> le forme più comuni di discorso parlato (il racconto, la spiegazione orale); le forme più comuni di discorso dialogico: il dialogo, la conversazione, la discussione, il dibattito; • <i>per la lettura:</i> i testi narrativi (favola, fiaba, mito, epica classica: Iliade, Odissea, Eneide, leggenda, racconto fantastico, umoristico), descrittivi, regolativi (istruzioni di gioco, ricette, altro) e le modalità per: <ol style="list-style-type: none"> a) individuarne le informazioni principali e secondarie b) riconoscerne le caratteristiche testuali c) suddividerli in sequenze d) (rispetto a testi narrativi): riconoscerne tema e motivi dominanti, tempi e ambienti, sistema dei personaggi; punto di vista del narratore interno, esterno, onnisciente); <p>il testo letterario in prosa e in poesia come vettore di contenuti, emozioni, valori estetici e le sue caratteristiche essenziali; i testi presenti in software informatici;</p> <p><i>per la scrittura:</i> le differenze tra lingua orale e lingua scritta; le fasi di progettazione di un testo scritto dalla raccolta delle idee alla pianificazione e alla revisione; procedure per prendere appunti; operazioni preliminari per riassumere, la videoscrittura.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>a livello morfosintattico:</i> le funzioni delle parti del discorso in rapporto al contesto d'uso: in particolare articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo, pronomi personale; suffissi e prefissi, nomi alterati, derivati. la frase

TRAGUARDI FORMATIVI SOCIALI

7. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Rispetto di sé e degli altri:

Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova ed interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / Evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri ed ha cura della propria persona, delle proprie cose e di quelle altrui.

Assunzione di responsabilità: Prevede le conseguenze delle proprie azioni e tende a riflettere prima di rispondere / In caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.

8. COLLABORARE E PARTECIPARE: Collaboratività: Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ Contribuisce al lavoro cooperativo.

Partecipazione: Riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / È disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.

problematiche, verso le istituzioni che in esso operano e di cui sono fruitori in quanto cittadini.

Sensibilizzarli alle tematiche della convivenza civile e della solidarietà attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri e grazie ad un utilizzo corretto degli strumenti democratici.

Avviarli ad una gestione più matura di se stessi e delle relazioni interpersonali valorizzando la reciprocità, la tolleranza, il rispetto.

Competenza finale d'Istituto:
Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso una corretta capacità di relazionarsi con gli altri, con l'ambiente che ci circonda e le Istituzioni democratiche, valorizzando la dimensione solidale.

.....
.....
.....
.....

semplice; il ruolo del soggetto; il ruolo del predicato;

- *a livello semantico:* i campi semantici e come cogliere qualche relazione di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia, altro)
- *; a livello fonologico:* la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre correttamente il parlato.

ABILITA'

- Identificare vari tipi di testo
- Comprendere il messaggio essenziale
- Cogliere lo scopo comunicativo
- Leggere ad alta voce in modo espressivo
- Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo (idea centrale, sequenze logiche, elementi reali e simbolici, caratteristiche del testo e lessico)
- Cogliere il messaggio essenziale e lo scopo comunicativo
- Interagire in modo ordinato e pertinente
- Usare un linguaggio chiaro e appropriato
- Produrre, manipolare e riscrivere testi rispetto alla tipologia testuale
- Compilare schede di lettura
- Usare un linguaggio corretto
- Riconoscere ed usare forme, funzioni e strutture: analisi grammaticale, Riconoscere alcuni mutamenti evolutivi della lingua italiana
- Rielaborare i contenuti proposti isolando ed evidenziando negli appunti concetti importanti (sottolineature, segnali grafici, abbreviazioni, sigle, mappe).

- **Ob. minimi o ridotti:** alunni.....

Riflessione linguistica: riconoscere le parti del discorso e svolgere semplici esercizi di analisi grammaticale

Comprensione: Comprendere in un testo le informazioni principali e le caratteristiche basilari del genere, lo scopo comunicativo

Prod. scritta: elaborare un semplice testo aderente alla traccia data e ordinato nelle sue parti in modo consequenziale con forma sufficientemente corretta

Prod. orale: esprimersi in modo adeguato alla richiesta, intervenendo appropriatamente

Conoscenze: esporre i tratti essenziali degli argomenti senza studio mnemonico aiutandosi con sussidi

		percorsi semplificati <ol style="list-style-type: none"> 1. Primo quadrimestre: fiaba e favola. Comprensione e analisi. La descrizione sogg. e ogg. 2. Secondo quadrimestre: Composizione Brevi testi in classe, i dialoghi e i personaggi di una storia <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alfabeto – fonetica – ortografia ➤ Lessico di base nell'uso parlato ➤ Articolo, Nomi, Aggettivo ➤ Verbo essere – avere, altri d'uso
--	--	---

<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>Le verifiche saranno costanti e coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere a seconda dei livelli di profitto della classe; saranno articolate in interrogazioni orali, composizioni scritte, comprensioni del testo orali e scritte, questionari, test, ricerche personali e di gruppo. La valutazione dell'alunno non italofoña, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.</p> <p>La valutazione prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:</p> <p>10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.</p> <p>9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.</p> <p>8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.</p> <p>7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.</p> <p>6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.</p> <p>5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.</p> <p>4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.</p> <p><i>I voti potranno essere aumentati di uno o due punti in base alla regolarità dell'impegno, dell'attenzione, della progressione del processo d'apprendimento.</i></p>
--